



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“RADICE SANZIO AMMATURO” DI NAPOLI
SCUOLA DELL’INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Sede Centrale: Via R.Cuomo, 78 – 80143, Napoli

Tel. e Fax 081 7590290

C. F. 95186580635 - Cod. Mecc. NAIC8F8007

www.icrsa.edu.it - naic8F8007@istruzione.it - naic8F8007@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**Adottato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto
nella seduta del 6 novembre 2020**

**ad integrazione/revisione del precedente Piano
approvato in data 14.10.2020.**

**Aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
28.10.2021 con delibera n. 30 e dal Consiglio d’Istituto
nella seduta del 28.10.2021 con delibera n. 94.**

A.S. 2021/22

INDICE

1. Premessa	2
2. Quadro normativo di riferimento	2
3. Scopi e finalità della DDI	3
4. Criteri per l'attivazione della DDI: possibili scenari	4
4.1 Classe in sospensione di attività didattica	4
4.2 Classe in quarantena per disposizione del DdP	4
4.3 <i>Lockdown</i>	5
4.4 Alunno in quarantena per disposizione del DdP	5
4.5 Alunno fragile / Caso positivo a lungo termine	5
4.6 Alunno d.a. con classe in sospensione della didattica in presenza	6
5. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI	6
6. Organizzazione oraria	7
7. Metodologie della DDI	9
8. Alunni con Bisogni Educativi Speciali	9
9. Strumenti per la DDI	10
10. Attestazione della presenza	12
11. Verifica	13
12. Valutazione degli apprendimenti	13
13. Norme di comportamento	13
14. Supporto	14
15. Strumenti in comodato d'uso per la DDI	14

1. Premessa

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti di tutto l'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione opportunamente rielaborata in base all'analisi dei bisogni e del contesto.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, e aggiornato per il corrente anno scolastico, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *Didattica Digitale Integrata*. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende, dunque, la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli alunni di codesto istituto come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Questo Piano ha, dunque, lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI, sulle pratiche didattiche da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19, nella consapevolezza che l'attività DDI è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

2. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo

concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

3. Scopi e finalità della DDI

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Stante l'emergenza pandemica in corso, tuttavia, l'utilizzo della DDI si rende necessario per garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle allieve e agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute,

opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a costoro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, quindi, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Criteri per l'attivazione della DDI: possibili scenari

I criteri per l'attivazione della DDI fanno riferimento ad alcuni scenari, ai quali è possibile che se ne aggiungano altri, ad oggi non previsti/prevedibili:

1. Classe in sospensione di attività didattica (sanificazione e pulizia straordinaria, attesa di esecuzione testing);
2. Classe in quarantena per disposizione del DdP
3. *Lockdown* o sospensione delle attività didattiche per disposizioni degli organi competenti;
4. Alunno in quarantena per disposizione del DdP (alunno che ha un caso di positività in famiglia, ad esempio);
5. Alunno fragile / Caso positivo a lungo termine;
6. Alunno diversamente abile con classe in sospensione della didattica in presenza.

4.1 Classe in sospensione di attività didattica per sanificazione e pulizia straordinaria

La sospensione delle attività didattiche in presenza disposta per effettuare sanificazione/pulizie post intervento hanno una durata variabile da 1 a max 2 giorni, in conseguenza del metodo di sanificazione, dell'orario in cui è effettuata e dei tempi richiesti per procedere alla pulizia.

Si tratta, dunque, di una sospensione circoscritta per la quale l'attività della DDI è funzionale a preservare lo svolgimento della lezione del giorno/dei giorni oltre che la normalità di una tipologia di intervento che potrebbe ripetersi più volte nel corso dell'anno.

Nel giorno/giorni di sospensione per tale scopo la lezione del giorno deve essere svolta secondo la pianificazione prevista dall'orario delle attività, osservando una diminuzione dell'ora di lezione a 45' per consentire agli studenti un adeguato ristoro tra una lezione e l'altra

4.2 Classe in quarantena per disposizione del DdP

La sospensione delle attività didattiche in presenza disposta per dal DdP per quarantena può avere una durata variabile da un minimo di 7/10 ad un massimo di 14 gg, salvo ulteriori provvedimenti.

Si tratta, dunque, di una sospensione meno circoscritta per la quale l'attività della DDI è funzionale a preservare la routine quotidiana degli studenti, mantenendo il ritmo dello studio, sia mediante erogazione di lezioni in orario antimeridiano in modalità sincrona, sia lo svolgimento di esercitazioni e *homework* secondo la normale prassi quotidiana, in orario pomeridiano.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza verrà espletato un monte ore di attività sincrona secondo la seguente pianificazione:

Quote settimanali Scuola dell'Infanzia

	ORARIO LUN-VEN	MODALITÀ
1 ^a ora	8:00-8:45	Gli alunni saranno suddivisi in piccoli gruppi e incontreranno i docenti in contemporanea prestazione per una unità oraria di 45'al giorno.
2 ^a ora	8:45-9:30	
pausa	9:30-9:45	
3 ^a ora	9:45-10:30	
4 ^a ora	10:30-11:15	
pausa	11:15-11:30	
5 ^a ora	11:30-12:15	

Quote settimanali Scuola Primaria - Classi I

	ORARIO LUN-VEN	MODALITÀ
1 ^a ora	8:00-8:45	Gli alunni effettueranno 4 ore al giorno da 45'. Ciascuna ora sarà intervallata da 15' di pausa.
pausa	8:45-9:00	
2 ^a ora	9:00-9:45	
pausa	9:45-10:00	
3 ^a ora	10:00-10:45	
pausa	10:45-11:00	
4 ^a ora	11:00-11:45	

Quote settimanali Scuola Primaria - Classi II, III, IV, V

	ORARIO LUN-VEN	MODALITÀ
1 ^a ora	8:00-8:45	Gli alunni effettueranno 5ore al giorno da 45', con 2 pause giornaliere da 15'.
2 ^a ora	8:45-9:30	
pausa	9:30-9:45	
3 ^a ora	9:45-10:30	
4 ^a ora	10:30: 11:15	
pausa	11:15-11:30	
5 ^a ora	11:30-12:15	

Quote settimanali Scuola Secondaria di I grado

	ORARIO LUN-VEN	MODALITÀ
1 ^a ora	8:00-8:45	Gli alunni effettueranno 6 ore al giorno da 45', con 2 pause giornaliere da 15'.
2 ^a ora	8:45-9:30	
pausa	9:30-9:45	
3 ^a ora	9:45-10:30	
4 ^a ora	10:30-11:15	
pausa	11:15-11:30	
5 ^a ora	11:30-12:15	
6 ^a ora	12:15-13:00	

La restante parte dell'orario del docente sarà tradotta in altre tipologie di attività in modalità sincrona - secondo i bisogni formativi degli studenti - per piccoli gruppi o in modo individualizzato, e asincrona.

È importante mantenere assetto orario dei docenti che potrebbero essere impegnati contemporaneamente in attività a distanza per classi in quarantena e in presenza per classi per le quali non sono stati disposti provvedimenti cautelari.

4.3 Lockdown o sospensione delle attività didattiche per disposizioni degli organi competenti

In caso di nuovo *lockdown* o di sospensione delle attività didattiche in presenza per disposizioni degli organi competenti, nel caso di cluster o in presenza di alto rischio per i territori, che interessino complessivamente la scuola, si osserverà la pianificazione oraria prevista per lo scenario «Classe in quarantena per disposizione del DdP».

4.4 Alunno in quarantena per disposizione del DdP (alunno che ha un caso di positività in famiglia, ad esempio)

Per l'alunno in quarantena per disposizione del DdP, al fine di preservare la sua partecipazione all'attività della classe, l'attività in modalità sincrona, secondo le quote previste per le diverse discipline, sarà offerta nel corso dell'attività didattica curricolare, con attenzione ai tempi di ristoro. La quota integrativa extra per il raggiungimento della quota oraria settimanale, alla stregua dei casi già illustrati, potrà comprendere attività di sportello, secondo i bisogni dell'alunno, e attività in modalità asincrona, da svolgere in orario pomeridiano.

4.5. Alunno fragile / Caso positivo a lungo termine

Per l'alunno fragile per patologie gravi e/o immunodepressione certificate dal MMG/PDL, sarà attivato un percorso didattico secondo le prescrizioni ricevute.

In caso di impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, l'alunno seguirà le lezioni secondo il piano previsto per lo scenario «Classe in quarantena per disposizione del DdP».

Nel caso di alunno con disabilità certificata la cui patologia grave o immunodepressione sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, gli studenti potranno beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica.

In questo specifico caso, il piano delle attività settimanali sarà elaborato *ad hoc* con riguardo ai bisogni educativi speciali dell'alunno in seno al GLH e nella relazione con la famiglia. Del percorso verrà inserita apposita integrazione nel PEI.

Il docente di sostegno pianifica le attività sincrone cui partecipa l'alunno e avrà cura di preservare il rapporto con il gruppo classe unitamente a quello individualizzato e/o per piccolo gruppo, secondo le prassi già seguite nella didattica in presenza.

4.6 Alunno diversamente abile con classe in sospensione della didattica in presenza

Per l'alunno diversamente abile che insieme ai compagni di classe si trovi in sospensione delle attività didattiche in presenza per uno degli scenari sopra indicati, il piano delle attività settimanali deve essere elaborato *ad hoc* con riguardo ai bisogni educativi speciali dell'alunno in seno al GLH e nella relazione con la famiglia. Del percorso verrà inserita apposita integrazione nel PEI.

Il docente di sostegno pianifica le attività sincrone cui partecipa l'alunno. Alle attività in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, dovranno essere integrate attività individualizzate o per piccolo gruppo, secondo le prassi già seguite nella didattica in presenza.

5. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Dal momento che la DDI è da considerarsi parte integrante dell'esperienza dell'attività didattica in presenza, occorre che la sua progettazione, onde garantire sostenibilità ed inclusività, eviti la mera trasposizione metodologie e contenuti solitamente svolti in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari.

Sono, in particolare, da considerarsi **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra i docenti e gli alunni. Per esempio:

- videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- svolgimento di consegne da parte degli allievi quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi, invece, **attività asincrone** quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra i docenti e gli alunni. Per esempio:

- visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento individuale o a piccoli gruppi svolto con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le ore di lezione sono così articolate:

- n. 1 giornaliera per i bambini della scuola dell'infanzia, dal lunedì al venerdì, della durata di 45' per piccoli gruppi;
- n. 4 giornalieri per gli alunni delle classi I di Scuola Primaria, dal lunedì al venerdì, per un totale di n. 20 ore settimanali di 45' (15 ore);
- n. 5 giornalieri per gli alunni delle classi II, III; IV, V di Scuola Primaria, dal lunedì al venerdì, per un totale di n. 25 ore settimanali di 45' (18 ore 45');
- n. 6 giornalieri per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, dal lunedì al venerdì, per un totale di n. 30 ore settimanali di 45' (22 ore 30');

Le lezioni in modalità sincrona, fissate come monte ore complessivo destinato all'intero gruppo classe, si svolgeranno in orario antimeridiano. Le ore di lezione avranno una durata di 45'. Con riferimento ai vari gradi scolastici e alle varie fasce d'età sono fissate pause di 15' quale tempo di ristoro per lo studente e per il docente secondo lo schema precedentemente illustrato.

I docenti possono programmare in altra fascia oraria, secondo i bisogni educativi degli studenti, ulteriori momenti di attività sincrona destinati ad interventi individualizzati o per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli

eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

6. Organizzazione oraria

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà le seguenti quote orarie:

Grado scolastico	Quota attività sincrona settimanale	Quota attività asincrona settimanale
Scuola dell'Infanzia	3 ore 45'	Secondo indicazioni condivise con la famiglia
Scuola Primaria Classi Prime	15 ore	12
Scuola Primaria Classi Seconde - Quinte	18 ore 45'	8 ore 15'
Scuola Secondaria di 1° grado	22 ore 30'	7 ore 30'

Sarà premura del docente coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Per la Scuola dell'infanzia "l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio¹".

¹ *Ibid.*

7. Metodologie della DDI

L'attività DDI richiede di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Poiché la progettazione didattica in modalità digitale deve evitare la pedissequa riproduzione di contenuti e le metodologie svolte in presenza, sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo;
- *debate*;
- *Flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia;
- richiesta di approfondimenti in forma di compiti di realtà: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, resa possibile dal blog di classe o dalla costruzione di un sito web;
- *Digital Storytelling*: ovvero organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato;
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic* che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom: diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

8. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che sia garantita la frequenza scolastica degli allievi con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra l'allieva o l'allievo con Bisogni Educativi Speciali, gli insegnanti e le compagne i compagni della classe, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano loro la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni D.A. e con Bisogni Educativi Speciali la DDI dovrà tenere conto dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati e prevedere interventi specifici e percorsi adeguati a ciascuno studente, contemperando misure dispensative e strumenti compensativi.

In particolare, per gli alunni D.A., nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti di sostegno dovranno favorire il più possibile l'inclusione nel gruppo classe e la partecipazione degli stessi ai momenti sincroni di gruppo; potranno essere previsti anche incontri sincroni individualizzati, secondo i bisogni educativi dello studente. Il docente di sostegno presterà per l'inclusione e il sostegno all'alunno D.A. nelle attività del gruppo classe un numero di ore in modalità sincrona proporzionale al monte ore assegnato in sede PEI (per l'alunno con rapporto 1:1, le attività sono così ripartire: n. 12 ore in attività sincrona + n. 10 ore in attività asincrona; per altri rapporti, la ripartizione delle ore è proporzionalmente rimodulata).

9. Strumenti per la DDI

I principali strumenti di cui si avvale il nostro istituto per porre in essere la Didattica Digitale integrata sono i seguenti:

- **Sito internet istituzionale** www.icrsa.edu.it: è lo strumento ufficiale per la pubblicazione di avvisi, circolari, comunicazioni da parte della scuola al personale e alle famiglie.
- **Registro elettronico Spaggiari**: tutti i docenti e le famiglie degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico Spaggiari, disponibile al seguente link:

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?>, o scaricando l'apposita app "ClasseViva", utilizzabile nelle versioni "ClasseViva Docenti", "ClasseViva Famiglia" e "ClasseViva Alunni".

Il Registro elettronico costituisce lo strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, valutazioni ed eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno. Il Registro Elettronico consente, altresì, di inviare note dalla scuola direttamente alle famiglie nell'apposita sezione "Annotazioni".

- **G-Suite for Education:** L'Istituto Comprensivo "Radice-Sanzio-Ammaturo" ha attivato, la [Google Suite for Education](#), un insieme di applicativi (App) messi a disposizione da *Google* per le istituzioni scolastiche, al fine di agevolare, sostenere e motivare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso le nuove tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC). Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud, nonché un ottimo controllo della privacy. La piattaforma digitale è chiusa all'esterno e non consente lo scambio di informazioni con altri destinatari che non siano accreditati con il dominio della scuola.

Si tratta, inoltre, di un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione, ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dall'amministratore del sistema (o suo delegato). Tutte le applicazioni di *G-Suite* sono "cloud", accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. Per ulteriori informazioni sulle app, è disponibile una pagina aggiuntiva di domande frequenti (FAQ) su privacy e sicurezza <https://support.google.com>.

Le funzionalità sono analoghe a quelle degli account *Gmail* di tipo privato, con differenza nelle condizioni d'uso: per la *Google Suite for Education* la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy e nessuna pubblicità. L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite uso di applicazioni specifiche). Le applicazioni della *G-Suite* consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali con le relative applicazioni:

- a. **Comunicazione:** Gmail, Hangout Meet, Calendar, Gruppi;
- b. **Archiviazione:** Drive;

- c. **Collaborazione:** condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites, e Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Ai servizi di base della *G-Suite for Education*, per quanto riguarda l'aspetto specificamente didattico, possono essere affiancate delle estensioni, utilizzabili soprattutto con il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. A titolo puramente esemplificativo: **Kahoot!** che consente la creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli alunni o quelli della scuola in un'ottica di "gamification"; **Canva**, per la creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali; **Screencast-o-matic**, ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee, perché consente di registrare lo schermo del computer e la propria voce; **Adobe Spark**, che permette di creare facilmente grafiche social, pagine web e filmati brevi; **Thinglink**, un servizio che permette di inserire dei tag (annotazioni) interattivi in qualsiasi immagine.

La piattaforma *Google Suite for Education* non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Gli studenti riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. Il Regolamento per il funzionamento G-Suite dell'Istituto è consultabile a questo indirizzo: https://www.icrsa.edu.it/sito/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=93&Itemid=251.

- **Libri di testo digitali:** si tratta delle estensioni digitali, disponibili per docenti e alunni, dei libri di testo in adozione, forniti dalle case editrici.

10. Attestazione della presenza

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Gli alunni della scuola primaria e secondaria assenti alle lezioni sincrone dovranno giustificare le assenze al loro rientro a scuola secondo le modalità consuete.

11. Verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno dei propri *Google Drive*. I docenti avranno cura di fornire puntualmente feedback sulle attività svolte e su eventuali elaborati prodotti nel corso della DDI. Il docente è tenuto a riportare sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione numerica, un giudizio sintetico che la motivi.

12. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione delle prestazioni sarà effettuata sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, nella seduta del 19 maggio 2020 con delibera n. 42 ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, con riferimento all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle allieve e dagli allievi con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

13. Norme di comportamento

Considerate le implicazioni poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Si confrontino:

- il Regolamento di utilizzo della G suite;
- l'Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità;
- l'Integrazione al Regolamento d'Istituto.

14. Supporto

L'Animatore Digitale e i docenti del Team di Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle allieve e agli allievi dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, di *device* e piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

15. Strumenti in comodato d'uso per la DDI

Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 18.05.2020 ha deliberato i seguenti criteri per la concessione agli alunni degli strumenti tecnologici nelle disponibilità dell'istituzione scolastica e da acquisire ed eventualmente dei servizi di connettività al fine di agevolare lo svolgimento della didattica a distanza.

Requisito per l'accesso alla concessione è la mancanza di strumenti tecnologici/servizi adatti allo svolgimento della Didattica a Distanza.

Il requisito dovrà essere dichiarato con autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000.

In ordine di priorità i dispositivi saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

1. Alunni diversamente abili o DSA certificati, per i quali la famiglia abbia dichiarato un valore ISEE inferiore a 9.360 euro, con precedenza agli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado in ordine decrescente fino ai gradi scolastici inferiori;
2. Alunni diversamente abili o DSA certificati con precedenza agli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado in ordine decrescente fino ai gradi scolastici inferiori;
3. Alunni per i quali la famiglia abbia dichiarato un valore ISEE inferiore a 9.360 euro, con precedenza agli alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado in ordine decrescente fino ai gradi scolastici inferiori.

4. Alunni frequentati le classi della scuola secondaria di 1° grado in ordine decrescente fino ai gradi scolastici inferiori.

Qualora non si riuscisse a soddisfare il fabbisogno di strumenti per gli alunni rientranti in una medesima categoria si procederà al sorteggio.

I beni sono assegnati in comodato d'uso gratuito ai nuclei familiari che ne fanno richiesta fino all'esaurimento delle disponibilità dell'istituzione scolastica. Nell'ambito della concessione non è prevista la prestazione di alcun servizio di assistenza tecnica da parte dell'Istituzione scolastica. La concessione scade al termine del periodo di sospensione delle attività didattiche.